

Approvata dal Consiglio di Amministrazione la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

RISULTATI IN CRESCITA NEL PRIMO SEMESTRE 2026 **E SOLIDA GENERAZIONE DI CASSA**

Il significativo trend di crescita del mercato del libro e il contributo delle acquisizioni hanno positivamente favorito la performance del Gruppo

- **Ricavi netti consolidati a 415,9 milioni di euro, in incremento del 6,8%** rispetto a 389,5 milioni di euro al 30 giugno 2025;
- **EBITDA Adjusted a 45,6 milioni di euro, in miglioramento del 12,5%** rispetto a 40,5 milioni di euro del primo semestre 2025;
- **Risultato netto Adjusted di Gruppo a 8 milioni di euro, in crescita del 5,8%** rispetto a 7,6 milioni di euro al 30 giugno 2025;
- **Risultato netto di Gruppo a 1,4 milioni di euro** rispetto a 3,5 milioni di euro al 30 giugno 2025;
- **Confermata la solida generazione di cassa** con un Cash Flow Ordinario LTM pari a circa 65 milioni di euro, in linea con l'esercizio 2025;
- **Posizione finanziaria netta IFRS 16 a -346,9 milioni di euro** rispetto a -300,1 milioni di euro al 30 giugno 2025; **PFN ante IFRS 16 a -262,1 milioni di euro** rispetto a -218,8 milioni di euro al 30 giugno 2025 per l'effetto combinato dell'intensa attività di M&A e della crescente remunerazione degli azionisti.

OUTLOOK 2026: CONFERMATE LE STIME DI GRUPPO

- **Crescita *low single-digit* dei ricavi**
- **Crescita *low single-digit* dell'EBITDA Adjusted con marginalità intorno al 17%**
- **Cash Flow Ordinario atteso nel range di 65-70 milioni di euro**

Segrate, 30 luglio 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 presentata dall'Amministratore delegato e Direttore generale Antonio Porro.

«I risultati del primo semestre 2026 attestano la solidità del nostro modello di business e la validità della strategia di sviluppo che stiamo perseguendo», ha dichiarato **Antonio Porro, Amministratore delegato e Direttore generale del Gruppo Mondadori**. «In un contesto caratterizzato dal dinamismo del mercato del libro, sostenuto anche dalle risorse del Fondo Biblioteche, abbiamo registrato una significativa crescita dei ricavi e della redditività, amplificata dal contributo delle recenti acquisizioni di Hoepli Education ed Edilportale nei comparti chiave della scolastica e del digitale. La qualità delle performance conseguite, unita al positivo andamento delle nostre attività e alla costante capacità di generazione di cassa, ci consente di confermare le nostre previsioni per l'intero esercizio 2026, con il raggiungimento dei nostri obiettivi nella parte alta delle stime», ha concluso Porro.

ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026

Nel primo semestre 2026 i **ricavi consolidati** si sono attestati a **415,9 milioni di euro, in crescita del 6,8%** rispetto ai 389,5 milioni di euro al 30 giugno 2025.

Al netto della variazione di perimetro intervenuta tra i due periodi - derivante dal consolidamento delle società MA Retail (dal 1° dicembre 2025), Edilportale (dal 1° gennaio 2026) ed Hoepli Education (dal 1° maggio 2026) - la **crescita organica dei ricavi** è stata pari a circa il **3%**, sostenuta in particolare dalle **buone performance dell'area Libri Trade e dal dinamismo del canale fisico Retail**.

COMUNICATO STAMPA

L'**EBITDA Adjusted**, pari a **45,6 milioni di euro**, ha mostrato un **incremento del 12,5%** rispetto ai 40,5 milioni di euro del primo semestre 2025, grazie in particolare alle aree Libri Trade e Digital. La crescita della marginalità del Gruppo è stata generata per circa la metà dal contributo delle società di recente acquisizione.

L'**EBITDA reported** di Gruppo si è attestato a **40,8 milioni di euro, in crescita di 1,6 milioni di euro (+4,1%)** rispetto ai 39,2 milioni di euro del primo semestre 2025. L'incremento è stato conseguito pur in presenza di maggiori oneri non ricorrenti per circa 2,5 milioni di euro (in parte relativi ai costi per le operazioni straordinarie concluse e in parte legati al progetto di migrazione ai nuovi operatori logistici) e di maggiori oneri di ristrutturazione per circa 0,9 milioni di euro.

L'**EBIT** del Gruppo Mondadori nei primi sei mesi del 2026 è risultato **positivo per 6 milioni di euro**, in flessione di 2 milioni di euro rispetto agli 8 milioni di euro del primo semestre 2025.

Tale andamento è ascrivibile, oltre agli oneri non ricorrenti sopra descritti, all'aumento degli ammortamenti (per complessivi 3,6 milioni di euro) derivanti dagli investimenti sostenuti nell'esercizio 2025 e dai maggiori canoni di locazione (IFRS 16) connessi all'espansione della rete di vendita diretta dell'area Retail.

Neutralizzando le componenti straordinarie e gli ammortamenti derivanti *dalla Purchase Price Allocation* (PPA) delle società acquisite negli ultimi cinque anni, l'**EBIT rettificato** del primo semestre 2026 si attesterebbe a **14,8 milioni di euro, in crescita di circa 1,1 milioni di euro** rispetto ai 13,6 milioni di euro del pari periodo del 2025.

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è stato **positivo per 1,3 milioni di euro** rispetto ai 4,1 milioni di euro al 30 giugno 2025. La contrazione, pari a 2,9 milioni di euro, deriva dalla dinamica del risultato operativo e dall'incremento degli oneri finanziari.

Il **risultato netto di Gruppo** al 30 giugno 2026, dopo la quota di pertinenza di terzi, è risultato **positivo per 1,4 milioni di euro** rispetto ai 3,5 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto Adjusted**, neutralizzate tutte le poste non ricorrenti e gli ammortamenti *PPA* al netto dei relativi effetti fiscali, si è attestato a **8 milioni di euro, in crescita del 5,8%** rispetto ai 7,6 milioni di euro al 30 giugno 2025.

Il **flusso di cassa derivante dall'attività ordinaria** (dopo gli esborsi per oneri finanziari e imposte) negli ultimi dodici mesi antecedenti il 30 giugno 2026 è pari a **64,6 milioni di euro, in linea con la generazione di cassa evidenziata nell'esercizio 2025**, e dimostra la capacità del Gruppo di **continuare a finanziare la politica di sviluppo inorganico e remunerare, in misura crescente, gli azionisti**. Tale risultato appare particolarmente positivo tenuto conto del disservizio logistico che ha impattato solo nel primo trimestre 2026 i ricavi e-commerce dell'area Retail.

Al 30 giugno 2026, il **flusso di cassa straordinario** è stato negativo per circa 68 milioni di euro, principalmente per effetto degli esborsi (circa 58 milioni di euro) legati alle acquisizioni finalizzate negli ultimi 12 mesi, agli oneri di ristrutturazione (circa 4 milioni di euro) e ai costi per la riqualificazione dell'*headquarter* di Segrate (circa 2 milioni di euro).

Di conseguenza, il **Free Cash Flow** al 30 giugno 2026 è risultato pari a -3,4 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2026 sono stati poi contabilizzati **40,2 milioni di euro di dividendi agli azionisti a valere sui risultati 2025** (di cui il 50% già distribuito nel mese di maggio e la restante quota in erogazione a novembre 2026), **in crescita del 10%** rispetto all'esercizio precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16** al 30 giugno 2026 è risultata pari a **-262,1 milioni di euro** (debito netto) rispetto ai -218,8 milioni di euro al 30 giugno 2025.

La **Posizione Finanziaria Netta IFRS 16** al 30 giugno 2026 si è attestata a **-346,9 milioni di euro** (debito netto) rispetto ai -300,1 milioni di euro al 30 giugno 2025 per gli stessi fenomeni.

SINTESI DEI RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2026

Nel secondo trimestre dell'esercizio 2026 i **ricavi consolidati** si sono attestati a **245,1 milioni di euro**, mostrando una **rilevante crescita**, pari all'**8,9%**, rispetto a 225,1 milioni di euro del pari periodo del 2025. Tale risultato è stato trainato, in particolare, dalla **positiva performance del mercato del libro e dal consolidamento delle società recentemente acquisite**; a **perimetro costante**, la performance avrebbe registrato una **crescita del 4,6% grazie alle aree Libri Trade (+6,3%) e Retail (+8%)**.

L'**EBITDA Adjusted** è stato pari a **44,2 milioni di euro**, in **crescita del 14,4%** rispetto ai 38,7 milioni di euro del secondo trimestre del 2025.

Il **risultato netto Adjusted** del secondo trimestre 2026 si attesta a **21 milioni di euro**, in **crescita del 12%** dai 19 milioni di euro circa dello stesso trimestre dell'esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei positivi risultati conseguiti nel primo semestre e dell'ottimo andamento mostrato dal mercato del libro nel periodo in esame, il Gruppo **conferma per l'esercizio 2026 le stime precedentemente comunicate**.

Si specifica che il consolidamento delle attività recentemente acquisite di Hoepli Education (per il periodo maggio-dicembre) contribuisce al raggiungimento dei risultati economico-finanziari dell'esercizio nella parte alta delle attese indicate.

Dati economici

- **Crescita low single-digit** dei ricavi.
- **Crescita low single-digit** dell'**EBITDA Adjusted** e quindi la **conferma** di una **marginalità** stabilmente intorno al **17%** grazie anche a continue azioni di efficientamento in tutte le aree di business che vedono l'implementazione delle azioni individuate, a regime su un arco temporale pluriennale, volte ad una ottimizzazione strutturale e al rafforzamento dell'efficienza operativa nonché della generazione di cassa nel medio termine.

Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

- Il Gruppo è atteso **confermare la significativa capacità di generazione di cassa** con un **Cash Flow Ordinario** nel range di **65/70 milioni di euro**.

ANDAMENTO DELLE AREE DI BUSINESS AL 30 GIUGNO 2026

● **AREA LIBRI TRADE**

Il 2026 ha evidenziato una **positiva partenza del mercato del libro con una crescita a valore del 5,1%**¹ anche grazie ai **contributi pubblici a favore delle biblioteche**, di cui ha beneficiato unicamente il canale fisico, in particolare le librerie indipendenti.

In tale contesto, le case editrici del Gruppo Mondadori hanno mostrato una **crescita del sell-out a valore pari al 3,3%** rispetto al primo semestre del 2025, grazie in particolare all'**incremento del 4,5%** registrato nel solo secondo trimestre 2026.

In termini di quota di mercato, il Gruppo Mondadori ha confermato la propria **leadership** a livello nazionale con una **market share** pari al **27%**, sostanzialmente in linea rispetto al giugno 2025.

A testimonianza dell'elevata qualità del proprio piano editoriale, il Gruppo si è aggiudicato l'**80ª edizione del Premio Strega** con il romanzo "I convitati di pietra" di Michele Mari, edito da Einaudi, e ha posizionato **5 titoli tra i primi 10 più venduti a valore** nel semestre.

¹ Fonte: GFK, giugno 2026

Nei primi sei mesi del 2026 i **ricavi dell'area Libri Trade** si sono attestati a **188,4 milioni di euro**, in **crescita del 4,7%** rispetto a 180 milioni di euro del primo semestre 2025.

L'**EBITDA Adjusted** dell'Area è aumentato del **9,8%**, raggiungendo **22,7 milioni di euro** rispetto a 20,7 milioni di euro del primo semestre 2025, grazie alla **buona performance editoriale** e alla **riduzione**, principalmente, **dell'incidenza della struttura dei costi variabili**.

- **AREA LIBRI EDUCATION**

Le attività dell'editoria scolastica sono caratterizzate dalla nota stagionalità che concentra nella seconda metà dell'anno la parte prevalente dei ricavi associati alla vendita di testi scolastici.

Ad esito della campagna adozionale, il Gruppo Mondadori stima per l'esercizio corrente una **quota di mercato** pari al **34,7%**, alla quale **Hoepli Education** contribuisce con il **2,5%**.

Nel primo semestre 2026, l'Area ha registrato **ricavi per 74 milioni di euro**, in **aumento del 6%** rispetto ai 69,8 milioni di euro del primo semestre 2025, grazie principalmente al consolidamento nei mesi di maggio e giugno di **Hoepli Education** (3,4 milioni di euro).

I ricavi consolidati hanno inoltre beneficiato della variazione positiva ascrivibile all'anticipazione dei rifornimenti ai clienti direzionali.

L'**EBITDA Adjusted** si è attestato a **8,5 milioni di euro**, in **incremento** rispetto ai 7,3 milioni di euro del primo semestre 2025 grazie all'apporto di **Hoepli Education** (1,2 milioni di euro).

- **AREA RETAIL**

Nel primo semestre 2026 l'**area Retail** ha registrato una **crescita delle vendite del prodotto libro pari al 4,6%** (*sell-out* a valore), mentre la **market share** si è attestata al **13,3%**.

Il Gruppo ha confermato **la propria leadership nel canale fisico** nel mercato del libro con una quota di mercato vicina al **20%**.

Nel primo semestre del 2026 i **ricavi dell'area Retail** si sono attestati a **97 milioni di euro**, in **rilevante incremento (+3,9%)** rispetto ai 93,4 milioni di euro del pari periodo 2025, nonostante l'impatto (stimato in 2,3 milioni di euro) derivante dai disservizi logistici registrati dal canale e-commerce all'inizio dell'anno. Al netto di questo effetto non ricorrente, l'area Retail avrebbe registrato una **crescita ancora più sostenuta pari al +6,3%**.

Nel semestre l'**EBITDA Adjusted** dell'Area è salito a **6,2 milioni di euro**, evidenziando una **sensibile crescita** pari al **13,6%**, rispetto a 5,4 milioni di euro al 30 giugno 2025, grazie alla solida performance del canale fisico che ha più che integralmente compensato la contrazione del fatturato online.

- **AREA DIGITAL**

Nel primo semestre 2026 l'**area Digital** ha registrato ricavi per **51,2 milioni di euro**, in **rilevante crescita (+28,9%)** rispetto ai 39,7 milioni di euro del primo semestre 2025, riconducibile all'effetto combinato della variazione di perimetro - legata al consolidamento di Edilportale - e dell'ottima performance delle attività MarTech (**+3,3% l'incremento organico**).

L'**EBITDA Adjusted** dell'Area si è attestato a **7,5 milioni di euro**, con una **crescita del 39,3%** rispetto ai 5,4 milioni di euro del medesimo periodo del 2025, grazie all'apporto di Edilportale.

- **AREA MEDIA**

Nel primo semestre 2026 l'**area Media** ha registrato ricavi per **35,1 milioni di euro**, in **aumento del 4,2%** rispetto a 33,6 milioni di euro del primo semestre 2025. Il risultato è stato trainato dall'**incremento delle vendite congiunte** che hanno ampiamente compensato il calo strutturale delle diffusioni.

COMUNICATO STAMPA

L'**EBITDA Adjusted** dell'Area si è attestato a **6,9 milioni di euro**, in linea con i 7 milioni di euro al 30 giugno 2025, nonostante i minori proventi derivanti dai contributi statali (0,6 milioni di euro), grazie alla **marginalità positiva derivante dalle nuove iniziative nelle vendite congiunte**, in particolare concentrata nel secondo trimestre dell'esercizio in corso.

§

La presentazione relativa ai risultati al 30 giugno 2026, approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, è disponibile su www.1info.it e su www.gruppomondadori.it (sezione Investors). Alle 15:30 è prevista una sessione di Q&A in modalità conference call, rivolta alla comunità finanziaria, alla quale prenderanno parte l'Amministratore delegato del Gruppo Mondadori, Antonio Porro, e il CFO, Alessandro Franzosi. I giornalisti potranno seguire lo svolgimento dell'incontro esclusivamente in ascolto, collegandosi al numero telefonico +39.02.8020927 o via web all'indirizzo: <https://hditalia.choruscall.com/?calltype=2&info=company>.

§

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandro Franzosi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

In allegato:

1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
2. Conto economico consolidato
3. Conto economico consolidato - Il trimestre
4. Cash flow di Gruppo
5. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Media Relations
pressoffice@mondadori.it

Investor Relations
invrel@mondadori.it

1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro/milioni)	30 Giugno 2026	30 Giugno 2025	Var. %
Crediti commerciali	196,9	183,8	7,1 %
Rimanenze	184,4	176,5	4,5 %
Debiti commerciali	250,0	241,4	3,6 %
Altre attività (passività)	(18,4)	(16,2)	n.s.
Capitale circolante netto attività in continuità	112,9	102,7	9,9 %
Attività (passività) dismesse o in dismissione	—	—	n.s.
Capitale circolante netto	112,9	102,7	9,9 %
Attività immateriali	437,8	394,4	11,0 %
Attività materiali	51,6	47,9	7,7 %
Partecipazioni	18,3	16,2	12,9 %
Attivo fisso netto senza diritti d'uso IFRS16	507,7	458,6	10,7 %
Attività per diritti d'uso IFRS16	77,7	75,9	2,4 %
Attivo fisso netto con diritti d'uso IFRS16	585,4	534,4	9,5 %
Fondi rischi	24,1	27,0	(10,5) %
Indennità fine rapporto	30,7	28,7	7,3 %
Fondi	54,9	55,6	(1,3) %
Capitale investito netto	643,4	581,5	10,6 %
Capitale sociale	68,0	68,0	— %
Riserve	222,7	208,1	7,0 %
Utile (perdita) d'esercizio	1,4	3,5	n.s.
Patrimonio netto di gruppo	292,1	279,5	4,5 %
Patrimonio netto di terzi	4,4	1,9	134,0 %
Patrimonio netto	296,5	281,4	5,4 %
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	262,1	218,8	19,8 %
Posizione finanziaria netta IFRS16	84,9	81,3	4,4 %
Posizione finanziaria netta	346,9	300,1	15,6 %
Fonti	643,4	581,5	10,6 %

2. Conto economico consolidato

(Euro/milioni)	2026		2025		Var. %
Ricavi	415,9		389,5		6,8%
Costo industriale del prodotto	130,7	31,4%	125,5	32,2%	4,2%
Costi variabili di prodotto	50,0	12,0%	48,5	12,5%	3,0%
Altri costi variabili	74,2	17,8%	69,9	17,9%	6,1%
Costi di struttura	36,5	8,8%	33,9	8,7%	7,8%
Extended labour cost	84,1	20,2%	77,2	19,8%	9,0%
Altri oneri e (proventi)	(5,1)	(1,2%)	(6,0)	(1,5%)	n.s.
EBITDA Adjusted	45,6	11,0%	40,5	10,4%	12,5%
Ristrutturazioni	1,4	0,3%	0,5	0,1%	201,9%
Oneri e (proventi) straordinari	3,3	0,8%	0,8	0,2%	327,4%
EBITDA	40,8	9,8%	39,2	10,1%	4,1%
Ammortamenti	26,3	6,3%	23,8	6,1%	10,2%
Ammortamenti IFRS16	8,6	2,1%	7,4	1,9%	16,3%
EBIT	6,0	1,4%	8,0	2,1%	(25,5%)
Oneri e (proventi) finanziari	3,5	0,9%	2,5	0,7%	40,0%
Oneri finanziari IFRS16	2,0	0,5%	1,6	0,4%	19,5%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(0,8)	(0,2%)	(0,4)	(0,1%)	n.s.
EBT	1,3	0,3%	4,1	1,1%	(69,2%)
Oneri e (proventi) fiscali	(0,5)	(0,1%)	0,6	0,2%	n.s.
Minorities	0,3	0,1%	—	0,0%	n.s.
Risultato netto del Gruppo	1,4	0,3%	3,5	0,9%	(59,0%)

3. Conto economico consolidato – II trimestre

(Euro/milioni)	Q2 2026		Q2 2025		Var. %
Ricavi	245,1		225,1		8,9%
Costo industriale del prodotto	71,1	29,0%	64,0	28,4%	11,1%
Costi variabili di prodotto	27,4	11,2%	27,5	12,2%	(0,5%)
Altri costi variabili	42,2	17,2%	40,8	18,1%	3,3%
Costi di struttura	19,4	7,9%	17,3	7,7%	11,9%
Extended labour cost	42,3	17,2%	38,6	17,1%	9,6%
Altri oneri e (proventi)	(1,5)	(0,6%)	(1,8)	(0,8%)	n.s.
EBITDA Adjusted	44,2	18,1%	38,7	17,2%	14,4%
Ristrutturazioni	0,2	0,1%	0,3	0,1%	(37,3%)
Oneri e (proventi) straordinari	2,2	0,9%	0,5	0,2%	320,3%
EBITDA	41,9	17,1%	37,9	16,8%	10,6%
Ammortamenti	13,3	5,4%	12,2	5,4%	8,7%
Ammortamenti IFRS16	4,3	1,8%	3,8	1,7%	15,1%
EBIT	24,3	9,9%	21,9	9,7%	10,9%
Oneri e (proventi) finanziari	2,1	0,9%	1,5	0,7%	40,0%
Oneri finanziari IFRS16	1,0	0,4%	0,9	0,4%	13,1%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(0,9)	(0,4%)	(0,9)	(0,4%)	n.s.
EBT	22,1	9,0%	20,6	9,1%	7,5%
Oneri e (proventi) fiscali	4,2	1,7%	4,1	1,8%	3,2%
Minorities	0,2	0,1%	—	0,0%	n.s.
Risultato netto del Gruppo	17,7	7,2%	16,5	7,3%	7,5%

4. Cash flow di Gruppo

(Euro/milioni)	30 Giugno 2026	31 Dicembre 2025
PFN iniziale incluso IFRS16	(300,1)	(173,0)
Passività finanziarie applicazione IFRS16	(81,3)	(81,2)
PFN iniziale escluso IFRS16	(218,8)	(91,8)
EBITDA adjusted (escluso IFRS16)	143,9	140,2
Ccn e fondi	(10,5)	(10,7)
Capex escluso IFRS16	(41,1)	(39,5)
Cash flow operativo	92,3	90,0
Proventi e (oneri) finanziari escluso IFRS16	(6,3)	(5,4)
Imposte	(21,4)	(19,5)
Cash flow ordinario	64,6	65,1
Ristrutturazioni	(4,1)	(3,4)
Acquisizioni/dismissioni	(57,5)	(9,9)
Altre entrate e uscite	(6,3)	(7,8)
Cash flow straordinario	(68,0)	(21,1)
Free cash flow	(3,4)	44,0
Dividendi azionisti	(40,2)	(36,5)
Tot. cash flow	(43,5)	7,5
Variaz. valutazione derivati	0,2	(1,3)
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	(262,1)	(85,7)
Effetti IFRS16 del periodo	(3,4)	(7,6)
Posizione finanziaria netta finale	(346,9)	(174,5)

5. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non GAAP Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): l'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA Adjusted): è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- proventi e oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business combination;
- proventi e oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- eventuali proventi e oneri derivanti da eventi e operazioni significative non ordinari come definiti dalla Comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

(Euro/migliaia)	2026	2025
Margine Operativo Lordo - EBITDA (come da schemi di bilancio)	40.839	39.217
Oneri di ristrutturazione inclusi nella voce "Costi del personale"	1.441	477
Oneri connessi alle acquisizioni e cessioni di società e rami d'azienda, oneri (proventi) diversi e costi per servizi	3.281	768
Margine Operativo Lordo - EBITDA Rettificato (come da Relazione sulla Gestione)	45.560	40.462

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dei primi sei mesi dell'esercizio 2025 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti, presenti negli schemi di conto economico:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di euro 477 migliaia, ricompresi nella voce Costi del personale;
- Oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di euro 768 mila, ricompresi nella voce Costi per servizi.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dei primi sei mesi dell'esercizio 2026 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti, presenti negli schemi di conto economico:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di euro 1.441 migliaia, ricompresi nella voce Costi del personale;
- Oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di euro 3.281 migliaia, ricompresi nella voce Costi per servizi.

Risultato operativo (EBIT): l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

COMUNICATO STAMPA

Risultato operativo rettificato (EBIT Adjusted): è rappresentato dal risultato operativo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria come già definiti, gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e le svalutazioni di attività immateriali/impairment.

Risultato operativo (EBT): l'EBT o il risultato consolidato prima delle imposte rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito.

Utile Netto rettificato (Net Profit adjusted): è rappresentato dal risultato netto escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria, ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo delle società acquisite negli ultimi cinque anni (Purchase Price Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/ impairment al netto dei relativi effetti fiscali nonché al lordo di eventuali oneri/proventi fiscali a carattere non ricorrente.

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e del Capitale Circolante Netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

Cash Flow operativo: rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX /Investimenti).

Cash Flow Ordinario: rappresentato dal cash flow operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari, delle imposte corrisposte nel periodo e dei proventi/oneri da partecipazione in società collegate.

Cash Flow non Ordinario: rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie, quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale e acquisizioni/cessioni.

Free Cash Flow: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (escluso il pagamento di eventuali dividendi).

Cash Flow totale: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (incluso il pagamento di eventuali dividendi).